

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 1 febbraio gennaio 2002 - Deliberazione N. 307 - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario - **Criteri per l'attribuzione di contributi alle imprese ammesse ai benefici previsti dalla legge 215/92 - Bando 2001.**

omissis

CONSIDERATO

- che la legge 215/92 recante "azioni positive per l'imprenditoria femminile" prevede interventi di finanziamento a piccole e medie imprese costituite in prevalenza da donne;

- che nel relativo regolamento di attuazione (DPR 314 del 18.4.2000) è prevista (art. 12) la partecipazione delle regioni nella gestione dei bandi e nell'integrazione razionale delle risorse assegnate;

- che con decreti del Ministro per le Attività Produttive del 30.12.00 e del 7.12.01 sono stati stanziati rispettivamente Euro 26.593.398,65 (pari a Lit. 51,492 MLD) ed Euro 16.960.961,02 (pari a Lit. 31,841 MLD) per un totale di Euro 43.554.359,67 (pari a lire 84,333 MLD) per il finanziamento di progetti a valere sulla legge 215/92, bando chiuso il 31.5.01;

- che la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 7279 del 29.12.00 ha stabilito di partecipare alla gestione della legge 215/92 (come previsto dall'art. 12 del DPR 314/2000) con uno stanziamento iniziale e contestuale alla delibera di cui trattasi per Euro 5,16.456,9 (pari a lire 1 MLD) e con successivo Decreto Dirigenziale n. 2412 del 31.12.01 ha integrato tale partecipazione, così come previsto dal citato art. 12 del DPR 314/2000, con Euro 2.737.221,57 (pari a lire 5,3 MLD);

- che la Misura 4.2 del POR Campania 2000-2006 non prevede tra i soggetti destinatari delle agevolazioni le PMI operanti nel settore del Turismo e che la misura 4.5, specifica, per Turismo, non include la legge 215 tra gli strumenti di attuazione;

- che è stata inoltrata alla Commissione Europea, per l'approvazione, la richiesta di variazione del POR tesa all'inserimento della legge 215/92 tra gli strumenti di attuazione della Misura 4.5.;

- che la Giunta Regionale della Campania, verificato il notevole successo del bando nella regione (circa 5700 richieste pervenute agli Uffici regionali) e con la volontà di sostenere la presenza di imprese "al femminile" nello sviluppo del sistema produttivo campano, ha deliberato - con atto n. 3954 del 7 agosto 2001 - di contribuire all'ulteriore finanziamento della legge 215/92 con un ulteriore intervento (POR Campania 2000-2006) di Euro 51.129.233,00 (pari a lire 99 MLD) provenienti da fondi FESR;

- che alla luce della composizione delle richieste pervenute tali fondi so no attribuibili per Euro 36.151.982,94 (pari a lire 70 MLD) alla competenza della Misura 4.2. e, dopo la variazione del POR Campania 2000-2006 richiesta alla Commissione Europea, per Euro 14.977.250,07 (pari a lire 29 MLD) alla competenza della Misura 4.5,

- che per la valutazione e la gestione delle varie fasi della procedura prevista, la Regione Campania ha scelto di utilizzare, come previsto dall'art. 17 comma 2, del DPR 314/2000, alcuni degli Istituti Bancari che, convenzionati con, il Ministero per le Attività Produttive (MAP) a seguito di una gara, bandita dallo stesso Ministero, hanno accettato le condizioni offerte e firmato la Convenzione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 4622 del 29.9.01 e che le istruttorie sono in via di ultimazione;

- che appare opportuno definire la ripartizione delle somme destinate all'attività di finanziamento della legge 215/92 ed i criteri di attribuzione del benefici ai destinatari;

- che nella prospettiva di massimizzare la produttività dell'intervento si ritiene di assegnare i contributi agli aventi diritto, prima a prelevando i fondi necessari da quelli FESR (POR Misura 4.2.e) e poi da quelli "ordinari" 215 (Stato+Regione) seguendo le prescrizioni derivato dalle rispettive normative di riferimento;

- che i fondi di provenienza FESR (POR Campania 2000-2006 Misura 4.2 Azione e) sono destinati alle PMI dei settori produttivi di cui alle sezioni C, D, E, F della Classificazione ISTAT '91 (secondo la definizione attualmente in vigore per la legge 488/92 - Decreto MICA 3 luglio 2000 "Testo Unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni di cui alla legge 488/92") nonché i settori dei servizi secondo quanto indicato nella medesima circolare, con il rispetto delle esclusioni e delle limitazioni previste dalla normativa comunitaria attualmente in vigore o in via di adozione;

- che di conseguenza i fondi di provenienza FESR vanno divisi proporzionalmente mente al peso che rappresentano i contributi concedibili alle iniziative ammesse e riferibili ai macrosettori "attività manifatturiere" (settori C, D, E, F della classificazione ISTAT) e "servizi" così come individuati

nell'Allegato 2 della Circolare MICA n. 900315 del 14/7/00, pubblicata nel S.O. alla G.U.R.I n. 175 del 28.7.00;

- che i fondi ordinari (di provenienza statale e regionale) destinati alla 215/92 coprono, come previsto dalla legge di riferimento in misura proporzionale al totale dei contributi ammissibili, gli interventi ripartiti nei tre macrosettori agricoltura, attività manifatturiere, servizi turismo commercio;

- che i fondi FESR (POR Misura 4.5.), destinati alle attività "turismo" così, come definite nella legge 488/92 bandi turismo (cfr, Decreto MICA 3 luglio 2000 "Testo Unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni di cui alla legge 488/92") vanno assegnati agli aventi diritto subordinando l'efficacia dei provvedimenti di concessione alle decisioni della C.E.;

- che tali criteri, applicati in cascata, consentono di ottimizzare la resa dei fondi messi a disposizione facendo in modo che ciascuno di essi operi al massimo delle sue potenzialità.

A voti unanimi

DELIBERA

per i motivi detti sopra e che qui si danno per riscritti:

1. di approvare i criteri e le modalità di assegnazione dei fondi agli aventi diritto, così come sopra descritti;

2. di dare incarico al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Secondario di determinare con propri atti le somme da destinare alle singole graduatorie;

3. di inviare il presente atto

- al Responsabile della Misura 4.5 del POR, per le successive determinazioni;

- all'AGC Bilancio, per informazione;

- all'AGC, Sviluppo Settore Secondario, per l'esecuzione;

- alla Struttura di Coordinamento POR Campania per la necessaria informazione;

- alla Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese presso il Ministero per le Attività Produttive, in quanto titolare - con la Regione Campania - del bando legge 215/92;

- al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Buffardi